

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G15569 del 14/11/2019

Proposta n. 19854 del 12/11/2019

Oggetto:

Istanza della Società "Ecologia Viterbo s.r.l.", costituita dalla deroga, ex art. 10 del D.M. 27 settembre 2010, di alcuni parametri fissati in tabella 5 - Archiviazione

OGGETTO: Istanza della Società “Ecologia Viterbo s.r.l.”, costituita dalla deroga, ex art. 10 del D.M. 27 settembre 2010, di alcuni parametri fissati in tabella 5 - **Archiviazione**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

SU PROPOSTA degli Uffici dell’area “A.I.A.”.

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”.

VISTO il R.R. n. 1 del 06/09/2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.

PRESO ATTO della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.

Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento).

di fonte nazionale:

D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”.

D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”.

Decreto Direttoriale del 07/10/2013 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di adozione del Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti.

di fonte regionale:

L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”.

D.C.R. n. 14 del 18/01/2012 “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio ai sensi dell’articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei rifiuti)”.

D.G.R. n. 222 del 25/02/2005 “Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi”.

D.G.R. n. 239 del 18/04/2008 “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”,

D.G.R. n. 755 del 24/10/2008 “Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D.lgs. 36/2003 e del D.lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99”.

D.G.R. n. 239 del 17/04/2009 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico”.

D.G.R. n. 956 del 11/12/2009 “Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti”.

PREMESSO che:

1. In data 04/07/2019, con nota n. 204, acquisita al protocollo regionale il 05/07/2018 con il numero 520927, la Società Ecologia Viterbo s.r.l., “...in qualità di gestore della discarica per rifiuti non pericolosi sita in località "Le Fornaci" Viterbo, autorizzata con Determinazione n. A 3919 del 5 novembre 2008 della Regione Lazio, chiede, in merito ai criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, la deroga, ex art. 10 del D.M. 27 settembre 2010, ai parametri fissati in tabella 5 e specificatamente indicati di seguito:

Parametro	U.M.	Limiti di concentrazione (Tab. 5 -D.M. 27.09.2010)	Limiti di concentrazione oggetto di richiesta deroga
DOC	mg/l	100	300
Fluoruri	mg/l	15	45
Cloruri	mg/l	2.500	4.500
Solfati	mg/l	5.000	6.000
IR	mgO2/Kgsv/h	1.000	3.000

La documentazione allegata alla istanza è costituita dall’elaborato denominato “Valutazione del rischio relativo alla discarica di Viterbo, in località “Le Fornaci”, a firma dei geol. Roberto Troncarelli e Marco Orfei.

2. In data 09/10/2019, con nota n. 801578, l’Area “Ciclo Integrato dei rifiuti”, con riferimento anche alla Direttiva n. 274 del 16/12/2015 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, osserva che “... con la direttiva n. 274 del 16/12/2015, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato una serie di disposizioni, valide per impianti aventi autorizzazioni A.I.A. Nell’allegato 5 comma 3 lettera b), si afferma che “... in tale casistica ricadono anche le richieste di applicazioni di deroghe, la cui concessione la norma subordina ad una pronuncia dell’Autorità competente”. La casistica a cui si fa riferimento prevede un riesame della stessa. Adeguandosi alla direttiva, la precedente Autorità ritiene che l’intervento debba configurarsi come riesame alla Autorizzazione in essere, senza, però, prevedere modifiche alle schede A.I.A...”. Nella stessa nota viene avviato il procedimento e indetta la 1a Conferenza dei servizi;
3. In data 25/10/2019, perviene la nota ARPA n. 67237. L’agenzia effettua una serie di osservazioni, tra le quali quella che la documentazione presentata non è quella relativa ad un riesame, oltre a valutazioni circa le deroghe richieste;
4. In data 28/10/2019, perviene la nota del Comune di Viterbo n. 95370, che si pronuncia negativamente sulla richiesta.
5. In data 28/10/2019, si tiene la 1a Conferenza di Servizi. L’Area “Ciclo Integrato dei rifiuti” “...considerata l’impostazione data dall’ufficio, basata sulla direttiva 274/2015 del MATTM ...” comunica che “... il presente procedimento non è stato avviato come riesame. Pertanto la direzione ne stabilisce l’archiviazione e comunica alla società che qualora intenda procedere dovrà ripresentare istanza di riesame specificando le deroghe per ogni singolo Codice”.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa

- I. di archiviare l'istanza presentata il 04/07/2019 dalla Società "Ecologia Viterbo s.r.l.", costituita dalla deroga, ex art. 10 del D.M. 27 settembre 2010, di alcuni parametri fissati in tabella 5 in quanto, essendo stato considerato il procedimento come un riesame ex art. 29 octies del D. Lgs. 152/2006 la documentazione presentata non è coerente con il procedimento amministrativo di riferimento.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società "Ecologia Viterbo s.r.l." e sarà trasmesso alla Provincia di Viterbo, al Comune di Viterbo, all'ARPA Lazio nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Direttore
dott. Flaminia Tosini